

2000 e. (236)
20208

Operai e operaie, impiegati, tecnici di Bologna e Provincia !



La vostra agitazione e soprattutto lo sciopero della "Ducati,, di Bazzano chiusasi con la vittoria degli operai e lo sciopero della Veber hanno costretto i grandi industriali a ricorrere ad una serie di losche manovre per ingannarvi ancora una volta.

Il "Carlino,, immondo foglio venduto ai tedeschi e al servizio dei grandi industriali loro alleati, ha pubblicato ieri sera esaltandolo il "Nuovo Concordato Sindacale,, che concede il trenta per cento d'aumento e toglie l'indennità di carovita.

Questo accordo è un insulto alle miserie delle vostre famiglie, alla fame dei vostri bambini, che da quattro mesi non ricevono grassi, privi di latte, scarsi di pane e intirizziti dal freddo.

Il tedesco Ducati prevedendo e prevenendo la collera degli operai è ricorso al terrore; facendo percorrere i reparti della sua fabbrica da drappelli delle forze armate. Il suo compare Veber dopo aver rifiutato per ben quattro ore di ricevere la Delegazione degli operai in sciopero ricorreva ai papaveri dei sindacati fascisti i quali intervennero minacciando la Delegazione di arresto e difendendo il padrone.

Operai, lavoratori tutti !

Non lasciatevi ingannare! Non lasciatevi intimorire! Continuate con tenacia la vostra lotta passando compatti e coraggiosamente all'azione! Fermate le macchine! Esigete l'immediato allontanamento delle forze armate dalle fabbriche! Respingete il "Concordato,, firmato dai papaveri del sindacato fascista! Contrapponetegli le vostre rivendicazioni.

SCIOPERATE !

Nominate le vostre Delegazioni e, mentre queste trattano direttamente coi padroni sostenetele con la vostra presenza in massa davanti al luogo delle trattative.

Alle manovre dei padroni e dei gerarchi dei sindacati fascisti opponete la vostra decisa lotta: lo sciopero, le manifestazioni, per la difesa del vostro pane, per impedire che i nostri prodotti vadano in Germania, per la cacciata dei tedeschi e dei traditori fascisti responsabili principali delle nostre sofferenze; seguendo l'esempio degli operai di Genova, Torino e Milano che sono ridiscesi in lotta.

W LO SCIOPERO !

Via l' invasore tedesco !

Morte ai traditori !

Il Comitato clandestino d' Agitazione